



FEDERAZIONI NAZIONALI LAVORATORI SETTORE IMPRESE DI PULIZIA

Segreteria nazionale

Roma, 9 novembre 2020

Spett.le UniCredit
Egr. Dott.
Silvio Lops

Spett.le UniCredit
Egr. Dott.
Francesco Paolo Dambrosio

Spett.le UniCredit
Gent.ma Dott.ssa
Federica Filippello

Spett.le UniCredit
Gent.ma Dott.ssa
Angela Stefania Galati

Spett.le UniCredit
Egr. Dott.
Emanuele Recchia

e, p.c. Spett.le Direzione
PF Group Soc Cons Arl
Regioni Friuli Venezia Giulia, Veneto,
Trentino Alto Adige, Lombardia,
Emilia Romagna, Liguria e valle D'Aosta

Spett.le Direzione
Pulitecnica Friulana S.r.l.
Regioni Friuli Venezia Giulia, Veneto,
Trentino Alto Adige, Lombardia,
Emilia Romagna, Liguria e valle D'Aosta

**Oggetto: Appalto Pulizie, Sanificazione e Disinfestazione – P.F Group - Unicredit – Italia
Apertura stato d'Agitazione**

Le scriventi Segreterie Nazionali di Categoria, rendono noto alla Committenza quanto messo in atto dalla Politecnica Group Soc. Cons A.r.l. e dalla Pulitecnica Friulana S.r.l., rispettivamente aggiudicataria dell'appalto ed esecutrice dei lavori.

Si premette che, in data 28 ottobre 2020 le OO.SS., nelle modalità previste dai DPCM oggi in vigore, incontravano le Società su citate per l'espletamento di quanto previsto dal CCNL applicato in materia di cambio appalto. Al termine dell'incontro, esaminate tutte le criticità rivenienti dall'appalto e riscontrato che le differenze in essere tra i due capitolati portavano ad un aumento delle prestazioni con conseguente aumento del monte ore lavorativo, si è convenuta la stipulazione di un accordo ai sensi dell'Art. 4 comma a) Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro per il personale dipendente da imprese esercenti servizi di pulizia e servizi integrati/multiservizi, con entrambi i rappresentanti delle Società, accordo che prevede il mantenimento del parametro orario già preesistente con la precedente Società senza alcuna modifica delle condizioni normative e economiche. (verbale che alleghiamo alla presente).

A distanza di breve tempo constatiamo purtroppo, a differenza di quanto convenuto, la mancata applicazione di quanto concordato tra le parti poiché la Società esecutrice dei lavori, tramite alcuni suoi collaboratori, ha proposto in modo assolutamente illegittimo, senza dare ai lavoratori neanche la possibilità di una preventiva lettura, contratti di lavoro che in moltissimi casi prevedono riduzioni di orario di lavoro, applicazione di clausole flessibili all'orario di lavoro e accordi di prossimità che prevedono deroghe all'applicazione del Contratto Nazionale. Inoltre da copia di contratti in nostro possesso si evince un'ulteriore clausola inaccettabile che a nostro parere è assolutamente illegittima ed illegale. Nello specifico si fa sottoscrivere alle lavoratrici e lavoratori, nel contratto individuale, l'assenso a vedersi trattenere dalle competenze dovute, l'importo che l'impresa è tenuta a versare all'INPS come contributo NASPI in caso di risoluzione del rapporto di lavoro (*"concordo sin d'ora che in caso di cessazione del rapporto di lavoro, l'eventuale contributo NASPI versato dal Datore di Lavoro sarà interamente portato in diminuzione delle competenze"*).

Pertanto, per le ragioni innanzi esposte e a tutela di tutti i ns. iscritti, abbiamo proclamato lo stato d'agitazione nazionale di tutte la lavoratrici e lavoratori impiegate nell'appalto UniCredit ricadenti nelle Regioni Trentino Alto Adige, Veneto, Friuli Venezia Giulia (Triveneto), Lombardia, Emilia Romagna, Liguria e Valle d'Aosta, prevedendo astensione dall'attività lavorativa. Provvederemo inoltre ad adire i ns. legali affinché intervengano nei confronti delle Società per il rispetto di quanto concordato e sottoscritto nel verbale del 28 ottobre 2020 coinvolgendo il Committente UniCredit in quanto responsabile in solido.

Distinti saluti.

p. la Filcams Cgil
Giovanni Dalò

p. la Fisascat Cisl
Marco Demurtas

Ultrasporti Uil
Lucia Silvestri